

Gli IRCCS oncologici nel Nord-Est

CRO di Aviano, Martedì 10 febbraio 2009

Ore 14.30 **Presentazione del convegno**

Il convegno nasce dallo stimolo proveniente dall'iniziativa di presentazione che il CBM (Consorzio Biomedicina Molecolare) con sede a Trieste – che vede la partecipazione di Area Science Park, del CRO, delle Università, di imprenditoria privata – ha fatto del libro sulle iniziative biomedicali in Friuli Venezia Giulia curato dalla Prof.ssa Cristiana Compagno, oggi rettore dell'Università di Udine. Anche il convegno tenuto al CRO l'11 gennaio 2008 avente per titolo "Gli IRCCS nel sistema sanitario regionale: prospettive di integrazione e sviluppo per il territorio" e organizzato insieme a Federsanità ANCI, costituisce elemento ispiratore dell'iniziativa attuale; le collaborazioni degli IRCCS regionali hanno poi avuto crescita nel convegno del 12 dicembre 2008 e che ha visto la partecipazione del Commissario Straordinario dello IOV di Padova. Crescenti intese e collaborazioni tra la regione Friuli e la regione Veneto costituiscono poi il contesto nel quale è maturata l'iniziativa. E' ampiamente nota l'attività di tipo ospedaliero degli IRCCS, mentre si necessita ancora di dare visibilità e informazione relativamente alle attività e potenzialità di ricerca in campo biomedico; questa attività è importante all'interno delle reti degli IRCCS, ma necessita di implementare relazioni e collaborazioni con altri mondi rispetto a quelli unicamente sanitari. Gli IRCCS possono partecipare con ruolo di protagonisti nello sviluppo scientifico e dell'innovazione, con sinergie e complementarietà rispetto a ciò che accade sui territori e del correlato mondo socio economico ed istituzionale.

Ore 14.45

Lo stato attuale dell'oncologia negli IRCCS del FVG e del Veneto

Dott. Giovanni Del Ben – Direttore Generale IRCCS CRO Aviano

Prof. Pier Carlo Muzzio – Commissario Straordinario IRCCS IOV Padova

Dott. Mauro Delendi – Direttore Generale IRCCS Burlo Garofolo Trieste

Dott. Paolo De Paoli – Direttore Scientifico IRCCS CRO Aviano

Prof. Alberto Amadori – Direttore Scientifico IRCCS IOV Padova

Dott. Giorgio Tamburlini – Direttore Scientifico IRCCS Burlo Garofolo Trieste

Nella sessione verranno illustrati alcuni dati di sintesi dell'attività sanitaria nonché il dimensionamento delle strutture. Punti di forza del singolo istituto nei confronti dell'attività di tipo ospedaliero nella prospettiva attuale e di breve – medio termine.

I Direttori Scientifici sintetizzeranno le linee di ricerca caratterizzanti i singoli istituti, le relazioni nelle reti di ricerca e prospettive di quelle linee nel breve - medio termine. Verranno tratteggiati possibili sviluppi futuri dell'oncologia con riguardo alle innovazioni e a possibilità di collaborazioni clinico scientifiche.

Ore 15.20

Gli IRCCS nel SSN: elaborazioni a livello ministeriale e pianificazione oncologica; prospettive

Dott. Giovanni Zotta – Vice Capo di Gabinetto Vicario del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali (*in attesa di conferma*)

Dott. Filippo Palumbo – Direttore generale della programmazione sanitaria del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Nel corso degli anni, il livello ministeriale, anche con la collaborazione della Commissione Oncologica Nazionale, ha elaborato linee di indirizzo per il Piano Oncologico Nazionale definendo, pur nelle diversità regionali, le funzioni degli IRCCS oncologici nelle reti nazionali e in quelle regionali. Il PON individua anche evoluzione di modelli assistenziali, di interazioni socio sanitarie rivolte al malato oncologico e, maggiormente, ai sistemi sanitari e a prospettive di innovazione e di sviluppo coinvolgendo diverse strutture ed enti. Le

indicazioni del PON possono costituire utile riferimento per le prospettive programmatiche regionali. E' ragionevole che il livello ministeriale possa essere coordinatore delle politiche di investimenti delle apparecchiature di alto costo e della appropriatezza, nelle reti ospedaliere, del loro utilizzo, eventualmente anche in dimensioni territoriali più ampie rispetto alle singole regioni.

Da IRCCS a IRB (Istituti di Ricerca Biomedica): ridenominazione o ridefinizione?

Ore 15.50

TAVOLA ROTONDA:

Gli IRCCS nei SSR del Nord Est.

L'IRCCS come opportunità per ricerca biomedica, assistenza ospedaliera e formazione nei sistemi regionali. Autonomia e collaborazione

Prof. Vladimir Kotic – Assessore alla salute e protezione sociale Regione FVG

Dott. Giancarlo Ruscitti - Segretario Regionale Sanità Sociale Regione Veneto

Le Regioni hanno dato corso alla legislazione successiva alla Legge n. 3/2003; il Veneto (L.R. n. 26/2005) e il Friuli Venezia Giulia (L.R. n. 14/2006) hanno optato per la non trasformazione degli IRCCS in fondazioni, integrandoli nel SSR. Agli IRCCS regionali aziendali sono stati affidati compiti di ricerca biomedica, assistenza a livello di eccellenza, alta formazione. Gli IRCCS – Azienda costituirebbero i poli di riferimento regionali già indicati nelle Linee Guida dell'Accordo Stato Regioni del 8 marzo 2001 e come tali connotati nei Piani Oncologici Regionali. Diventa però razionale, in regioni contermini, prefigurare alcune iniziative e direttrici comuni nonché collaborazioni ed integrazioni tra gli stessi, come rafforzamento di specifici ruoli, anche internazionali.

Ore 16.30 **Coffe break**

Ore 16.40

Criteri di pianificazione strategica regionale e di programmazione per l'IRCCS

Dott. Lionello Barbina - Direttore Generale ARS FVG

Dott. Fernando Antonio Compostella - Direttore ARS Veneto

I sistemi sanitari e sociosanitari regionali, specie in epoche di trasformazioni e di risorse limitate, si devono caratterizzare per una visione sistemica della tutela della salute e, allo stesso tempo, valorizzando le specializzazioni, in un'ottica di compatibilità complessiva. I percorsi della pianificazione programmazione devono saper valorizzare centri di riferimento, appropriatezze, collaborazioni, continuità. L'operatività dei sistemi potrebbe trovare elementi comuni e condivisi di funzionamento, di procedure, senza sostanziali vincoli amministrativo-burocratici circa i luoghi di cura privilegiando l'appropriatezza rispetto alla convenienza.

Ore 17.10

TAVOLA ROTONDA:

IRCCS e stakeholders: autonomie locali, imprenditorialità, ricerca, università, ...

Dott. Giuseppe Napoli - Presidente Federsanità Anci Federazione del Friuli Venezia Giulia

Dott. Angelo Lino Del Favero - Direttore Generale ULSS n. 7 Pieve di Soligo (TV)

Prof.ssa Maria Cristina Pedicchio - Presidente CBM

Dott. Piero Della Valentina – Presidente del Consiglio di Indirizzo e di Verifica del CRO

Prof.ssa Cristiana Compagno - Magnifico Rettore Università degli Studi di Udine (in attesa di conferma)

Prof.ssa Chiara Mio – Professore Associato Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale Università Ca' Foscari Venezia

Area Science Park di Trieste, ...

Gli IRCCS - Aziende sono patrimonio del territorio e per loro caratteristiche anche opportunità per sviluppi imprenditoriali ed economici, specie in territori come il Nord-Est di una diffusa e particolare imprenditorialità. Inoltre, gli IRCCS – da qualificarsi come settori di ricerca e sviluppo scientifico e tecnologico in campo biomedico dei Servizi Sanitari Regionali – possono costituire partnership in iniziative brevettuali e di spin-off, anche in rapporto diretto o societario o consortile, con qualificati rapporti pubblico-privato. Il CBM costituisce esperienza positiva e di riferimento. Sicuramente importante il rapporto ampio con le Università, traguardando anche ambiti formativi.

Ore 18.10 **Eventuali Interventi**

Ore 18.25 **Conclusioni**

On. dott. Renzo Tondo, Presidente Regione Friuli Venezia Giulia